

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° LUGLIO 1879

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ho chiesto di parlare per fare alcune comunicazioni.

Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione di una convenzione stipulata con la Francia relativamente alle stazioni internazionali. (V. *Stampato*, n° 242.)

Prego pure la Camera di permettermi di darle comunicazione, a termini dell'articolo 5 dello Statuto, della convenzione conclusa a Berna il 16 giugno 1879 fra l'Italia e la Svizzera per la costruzione della ferrovia del Monte Ceneri. (V. *Documento*, n° XLII.)

Poichè ho facoltà di parlare, prego la Camera di permettermi di rivolgerle una preghiera. Abbiamo innanzi a noi un disegno di legge che il Governo ha presentato fin dal 20 giugno 1879, per disposizioni intorno alla tassa di fabbricazione degli spiriti. Questo disegno di legge adempie all'impegno internazionale che abbiamo assunto col trattato concluso coll'impero austro-ungarico, trattato già approvato dalla Camera e diventato legge dello Stato. Siccome il ritardo è veramente rimarchevole, ed urge assolutamente che la Camera si pronunzi su questo disegno di legge, io prego il nostro presidente, e prego la Camera di voler mettere all'ordine del giorno il disegno di legge per una delle prossime sedute del mattino, le quali vorrei si riprendessero cominciando da domani.

Ho ancora una preghiera da fare, per finire la litania; e questa è rivolta al nostro egregio presidente, ed alla Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge per l'approvazione della convenzione monetaria.

A questa convenzione, che fu stipulata l'anno passato, il Ministero ha aggiunto un atto addizionale che l'ha in parte modificata, e che adesso forma una cosa sola con essa. Essendo prossimo il termine concordato per lo scambio delle ratifiche, io debbo pregare il nostro egregio presidente di voler fare uffici presso la Commissione, alla quale m'indirizzerò io stesso privatamente, affinchè voglia riferire su questo disegno di legge il più presto possibile, per dare agio all'altro ramo del Parlamento di compiere poi il suo esame del disegno di legge abbastanza in tempo, perchè le ratifiche possano essere scambiate nel termine convenuto colla Francia e coi paesi dell'Unione latina.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Presidente del Consiglio, reggente il Ministero degli esteri, della presentazione della convenzione conclusa a Berna tra l'Italia e la Svizzera per la costruzione della ferrovia del Monte Ceneri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Non è un disegno di legge.

PRESIDENTE. No, è un documento.

Do pure atto all'onorevole Presidente del Consiglio della presentazione del disegno di legge per l'approvazione di una convenzione stipulata fra l'Italia e la Francia relativamente alle stazioni internazionali.

Questo disegno di legge e il documento prima indicato saranno stampati e distribuiti ai signori deputati.

L'onorevole Presidente del Consiglio fa istanza affinchè la Commissione eletta dagli uffizi per riferire intorno alla convenzione monetaria solleciti il suo lavoro, perchè possa giungere in tempo per le ratificazioni, che devono essere scambiate. Io non ho, per conseguenza, che da aggiungere la mia voce a quella dell'onorevole Presidente del Consiglio, e far preghiera alla Commissione di sollecitare la presentazione della sua relazione.

L'onorevole Presidente del Consiglio propone inoltre che domani mattina si tenga una seduta straordinaria per discutere le disposizioni relative alla tassa di fabbricazione degli alcool.

Se non v'ha opposizione, questa proposta s'intenderà adottata.

Una voce. Prima il macinato.

PRESIDENTE. Non posso che ripetere le proposte che sono fatte; se alcuno vuol farne delle altre, si alzi, chiedi di parlare, ed io porrò in discussione, e quindi ai voti, la sua proposta.

CANCELLIERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare su questa proposta dell'onorevole Presidente del Consiglio.

CANCELLIERI. Pregherei la Camera di voler discutere il disegno di legge riguardante la fabbricazione degli alcool, dopo la votazione di quello relativo al macinato. Ciascuno comprenderà di leggeri quale importanza possa avere sulla votazione del disegno di legge per la fabbricazione degli spiriti la votazione che avverrà sul disegno di legge relativo al macinato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Pregherei l'onorevole Cancellieri di non insistere nella sua proposta, e di lasciare che la legge sulla fabbricazione degli spiriti si discuta anche nelle sedute del mattino. Credo però d'indovinare il suo pensiero; e non ho difficoltà d'assentire che la votazione di questo disegno di legge non preceda quella sul macinato. (*No! no!*)

Vogliono altre proposte? Credo che sia impossibile che la votazione della legge relativa agli spiriti preceda...

CANCELLIERI. Non ho difficoltà di acconsentire nella